



## Il metropolita Gabriele di Lovech definisce la cattura della cattedrale di Cerkasy una grande tragedia



***Servizio di comunicazione del DECR, 27.10.2024.*** Il metropolita Gabriele di Lovech, vescovo della Chiesa ortodossa bulgara, ha rivolto le sue parole di sostegno al metropolita Feodosij di Cerkasy e Kanev in relazione alla cattura della cattedrale dell'Arcangelo Michele a Cerkasy.

La lettera pubblicata sul sito web della diocesi di Lovech afferma: "Abbiamo appreso con grande dolore della tragedia che ha colpito la vostra città ortodossa di Cerkasy: la violenta cattura della cattedrale dell'Arcangelo Michele della Chiesa ortodossa ucraina, avvenuta in due fasi in seguito al richiamo del sindaco della città. Il 17 ottobre, verso le 3 del mattino, oltre 100 persone in mimetica e passamontagna hanno fatto irruzione nella chiesa dove si erano radunati i cristiani ortodossi e dove si stava celebrando la Divina Liturgia. I fedeli guidati da Lei, il loro vescovo, sono riusciti a impedire la cattura della chiesa, ma la mattina dello stesso giorno l'attacco è stato ripetuto. Questa volta, gli aggressori non hanno usato solo la forza fisica, ma anche gas lacrimogeni".

Il metropolita Gabriele ha specificamente menzionato che, a seguito delle azioni degli aggressori, il

vescovo e molti fedeli della diocesi di Cerkasy della Chiesa ortodossa ucraina sono rimasti feriti: "Abbiamo anche appreso che Lei stesso ha sofferto durante l'attacco, essendo stato colpito alla testa e spruzzato di gas lacrimogeni. Di conseguenza, ha perso conoscenza e ha dovuto essere ricoverato in ospedale. Molti fedeli sono rimasti feriti, tra cui un monaco anziano che è stato brutalmente picchiato".

Nella lettera si nota inoltre che è stata chiamata la polizia, "ma non ha fatto nulla per proteggere i fedeli in chiesa dalle azioni aggressive e violente degli aggressori".

In relazione all'incidente, il gerarca della Chiesa bulgara ha ricordato le parole dell'apostolo Paolo su cosa dovrebbe essere un'autorità veramente giusta: "I magistrati non sono da temere per le opere buone, ma per le cattive. Tu, non vuoi temere l'autorità? Fa' il bene e avrai la sua approvazione, perché il magistrato è un ministro di Dio per il tuo bene; ma se fai il male, temi, perché egli non porta la spada invano; infatti è un ministro di Dio per infliggere una giusta punizione a chi fa il male" (Rom. 13:3-4).

Rivolgendosi al metropolita Feodosij di Cerkasy e Kanev, il metropolita Gabriele ha scritto che nelle chiese e nei monasteri della diocesi di Lovech, durante la liturgia vengono offerte preghiere per la pace e per la fraterna Chiesa ortodossa ucraina, implorando Dio "di proteggerla dalla violenza e di darle l'opportunità di continuare a pregare nelle sue chiese e nei suoi monasteri per la sua patria e il suo popolo ortodossi e per il mondo intero".

---

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/92410/>